

Non c'è *yoga* senza *sāṃkhya*.

Sui rapporti tra 'metodo' e 'modello', tra azione e idea nell'India antica.

Mentre la popolarità mediatica della parola *yoga* sale di anno in anno, straripando fuori da tutti i pori del *World Wide Web*, il silenzio circa la parola *sāṃkhya* gli fa da assordante controcanto. Poco male, diranno i più, un problema in meno. Costoro, solitamente persuasi che la maggioranza vince, sono anche convinti che vi siano ragioni cogenti per l'eclatante assenza del *sāṃkhya* dalla scena odierna, che dunque si spiega da sé.

Durante gli incontri di questo seminario verranno ripercorse le tappe salienti della relazione tra *yoga* e *sāṃkhya*, partendo dalle più antiche testimonianze pervenuteci fino al 'divorzio' tardo-ottocentesco, tappa cruciale del processo di volgarizzazione dei saperi che ha portato all'epistemicidio contemporaneo.

Obiettivo del viatico storico qui presentato, tutt'altro che descrittivo, è quello di vagliare con attenzione le ragioni teoriche e pratiche di ciò che le antiche fonti in sanscrito presentano non solo come un rapporto simbiotico, ma come la condizione necessaria affinché si dia una pratica proficua sia di *yoga* sia di *sāṃkhya*, i quali, se presi da soli, sono entrambi mezzi senza fini.

Date degli incontri:

1. sabato 22 Febbraio 2020, ore 10.00-14.00.

C'è *yoga* senza *sāṃkhya*? Ragioni pratiche del conoscere la storia delle parole.

2. sabato 14 Marzo 2020, ore 10.00-14.00.

Ciechi guidati da ciechi. Sulla contezza delle antiche fonti sanscrite circa la simbiosi fra *sāṃkhya* e *yoga*, ossia sul perché abbiamo ancora bisogno di coniugare fine e mezzo, modello e metodo, progetto e opera, idea e azione.

3. sabato 4 Aprile 2020, ore 10.00-14.00.

Il cieco e lo zoppo. Argomenti dalle fonti sanscrite in favore dell'inseparabilità di *sāṃkhya* e *yoga*.

4. sabato 9 Maggio 2020, ore 10.00-14.00.

Zoppi guidati da ciechi. Sugli esiti biopolitici del 'divorzio' tra metodo e modello, foriero sia dell'idolatria dello *yoga* come mezzo sia della perdita di salienza del *sāṃkhya* come fine.

Sede : Casa Santo Nome di Gesù – Piazza del Carmine 21, Firenze.

Organizzazione: Ass.culturale Studio Yoga Vivekadarshana - Via Trento 74 - (GR) Grosseto

Contatti: info@vivekadarshana.it, www.studioyogagrosseto, facebook: studioyogagrosseto

Referenti: Anna Losi, tel.339-7794172, Renzo Papini, tel.349- 5230862

Quota di partecipazione.

Partecipazione ai quattro incontri: Euro 200 - Partecipazione a una singola lezione: Euro 60

Iscrizione all'Associazione culturale Studio Yoga Vivekadarshana: Euro 20

Frequenza: 4 incontri per un totale di 16 ore di didattica frontale.

Verrà rilasciato attestato di partecipazione con la frequenza di almeno 3 incontri.

Per il corso è stato richiesto riconoscimento come formazione continua alla Y.A.N.I.

Docente:

Federico Squarcini insegna Religioni e Filosofie dell'India e Lingua e Letteratura Sanscrita all'Università Ca' Foscari di Venezia, dopo aver insegnato Indologia e Storia delle Religioni dell'India presso le Università di Firenze, Roma 'La Sapienza', Bologna. È Direttore del 'Master in Yoga Studies' dell'Università Ca' Foscari. È autore di varie pubblicazioni, fra cui i lavori scritti con L. Mori, *Yoga. Fra storia, salute e mercato* (Carocci, Roma 2008) e *Nel nome dello yoga. Filosofia, disciplina, stile di vita* (Solferino, Milano 2019), così come la cura della traduzione integrale degli *Yogasūtra* di Patañjali (Einaudi, Torino 2015; 2019 sec. ed.).

